

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	03
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_9133384066641
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	ICCD
OGM - Modalità di individuazione	documentazioni audio-visive

## OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	etnoantropologico
AMA - Ambito di applicazione	entità immateriali
CTG - Categoria	tecniche
OGD - Definizione	Battitura di grano saraceno

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Lombardia
LCP - Provincia	SO
LCC - Comune	Teglio

## DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico	XX
-------------------------------	----

## CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Tucci, Roberta (coordinatore del progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Magnani, Fabrizio (collaboratore al coordinamento del progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Vietri, Luisa (collaboratore al coordinamento del progetto)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Onnis, Elisabetta
CMA - Anno di redazione	2016
CMM - Motivo della redazione del MODI	Inventario patrimonio culturale immateriale/ ICCD: progetto PCI 500 giovani
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	Tema trattato nell'ambito del progetto PCI: Culture alimentari

## DA - DATI ANALITICI

Un contadino e una contadina sono in un campo, circondati da piccoli covoni di spighe di grano saraceno, e ne stanno effettuando la battitura utilizzando un lungo bastone ligneo a cui è attaccato sulla sommità, mediante una striscia di cuoio, un altro bastone di dimensioni più piccole, il correggiato. Inizialmente effettuano la battitura in coppia: sono posizionati frontalmente e in modo alternato battono il correggiato sulle spighe di grano stese sul terreno, che vengono girate

<b>DES - Descrizione</b>	da due contadine anche sul verso opposto. Successivamente si effettua la battitura a quattro: due coppie di contadini, ognuna composta da un uomo e una donna, sono disposte frontalmente e ciascuna batte il grano all'unisono, ma in modo alternato rispetto alla coppia opposta per evitare di colpirsi. Il lavoro viene effettuato in modo costante e ritmico e, anche in questo caso, una contadina del gruppo si ferma per girare le spighe di grano sul verso opposto.
<b>NSC - Notizie storico critiche</b>	Il grano saraceno, introdotto dai Turchi e Saraceni, è coltivato soprattutto sul versante retico delle Alpi, esposto più a lungo al sole e con un clima più favorevole che ne permette la maturazione anche ad alte quote (oltre 1.000 mt s.l.m.). Nella lavorazione tradizionale del grano, dopo l'aratura del campo e la semina, viene svolta la sarchiatura, ovvero il rimescolamento dello strato superficiale del terreno mediante una zappa. Poi, quando il grano è pronto, si effettua la mietitura utilizzando una falce. Le varie spighe poi sono raccolte in piccoli covoni, per facilitarne l'essiccazione. Dopo 4/5 giorni il grano viene battuto, ricavando così i chicchi di grano. La battitura viene effettuata mediante il correggiato, uno strumento costituito da due bastoni di diversa lunghezza, il più lungo chiamato #manfanile# e il più corto #vetta#, legati con una correggia di cuoio, chiamata #gombina#. L'utilizzo del correggiato sembra essere antico e difficile, regolato da norme per i partecipanti (fino a venti), per i quali è richiesta un'abilità particolare in modo da evitare di farsi male. In base alla lunghezza della #vetta#, inoltre, varia il ritmo di battitura. Dopo la battitura, i chicchi vengono raccolti e puliti e, infine, macinati.

**RI - RILEVAMENTO ENTITA' IMMATERIALI**

<b>RIM - Rilevamento/contesto</b>	rilevamento nel contesto
-----------------------------------	--------------------------

**DRV - DATI DI RILEVAMENTO**

<b>DRVL - Rilevatore</b>	Valli, Eugenio
<b>DRVD - Data del rilevamento</b>	1977/00/00

**CAO - OCCASIONE**

<b>CAOD - Denominazione</b>	lavoro
-----------------------------	--------

**DO - DOCUMENTAZIONE**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PC_Lombardia_EO_F0007
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	PC_Lombardia_EO_F0007_.jpg
<b>FTAT - Note</b>	Fermo-immagine tratto da documento video-cinematografico (vedi VDC).

**VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA**

<b>VDCN - Codice identificativo</b>	PC_Lombardia_EO_V0007
<b>VDCX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>VDCP - Tipo/formato</b>	file digitale
<b>VDCA - Denominazione /titolo</b>	Battitura di grano saraceno
<b>VDCS - Specifiche</b>	Durata: 2'20" (estratto da 4'58" a 7'18")
<b>VDCR - Autore</b>	Valli, Eugenio
<b>VDCD - Riferimento</b>	

<b>cronologico</b>	2008/00/00
<b>VDCW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.youtube.com/embed/JaIIqgrGPao?start=298&amp;end=438">https://www.youtube.com/embed/JaIIqgrGPao?start=298&amp;end=438</a>
<b>VDCT - Note</b>	Il documento è tratto da: Coltivazione e lavorazione del grano saraceno; realizzato da Eugenio Valli; 16mm, colore; anno 1977. Il documento è stato proiettato al Festival internazionale di cinema e cibo, Bologna 7 maggio 2008, con la seguente sinossi. "Il film descrive, a Teglio, in provincia di Sondrio, l'intero processo di lavorazione tradizionale del grano saraceno".
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	SCHEUERMEIER 1980
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Scheuermeier Paul, Il lavoro dei contadini: cultura materiale e artigianato rurale in Italia e nella Svizzera italiana e retoromanza, Milano 1980.